

CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Allegato 1 - Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo ex D. Lgs. 231/01
(coerente con le disposizioni relative al Codice Etico contenute nelle Linee
Guida sul sistema responsabilità 231/01 redatte da Confcooperative)

Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo ex D. Lgs. 231/01			
Aggiornamento a cura dell'OdV dott. Paolo Bolzonella del	MAGGIO 2022	REVISIONE n.	3
Approvato dal Consiglio di Amministrazione del	03/05/2022		

Indice

PRESENTAZIONE.....	3
1. PREMESSA.....	4
SCOPI DEL CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO.....	4
DESTINATARI DEL CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO.....	4
I MANDATI FONDAMENTALI DELLA COOPERATIVA SOCIALE NUOVA IDEA.....	5
PRINCIPI E VALORI DELLA COOPERATIVA SOCIALE NUOVA IDEA.....	5
2. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO.....	7
LOTTA AI COMPORTAMENTI ILLECITI.....	7
CONFLITTO DI INTERESSI.....	7
REGALI, OMAGGI ED ALTRE UTILITÀ.....	8
CORRETTEZZA E TRASPARENZA DEL GOVERNO E DELLA GESTIONE.....	8
COMUNICAZIONE VERSO GLI INTERLOCUTORI.....	9
SICUREZZA E SALUTE AL LAVORO.....	10
SICUREZZA DEGLI STRUMENTI INFORMATICI E DEI LORO CONTENUTI.....	10
RIPUDIO DI OGNI FORMA DI ATTIVITÀ CRIMINALE, DI TERRORISMO ED EVERSIONE.....	11
TUTELA DELLA CONCORRENZA E TRASPARENZA NELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI.....	11
TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE.....	12
TUTELA DELLA PRIVACY E RISERVATEZZA.....	12
TUTELA AMBIENTALE.....	12
TUTELA DEL DIRITTO D’AUTORE.....	13
FALSIFICAZIONE DI MONETE, VALORI DI BOLLO, SEGNI DI RICONOSCIMENTO.....	13
3. NORME DI COMPORTAMENTO NEI CONFRONTI DI INTERLOCUTORI.....	14
NORME NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.....	14
NORME NEI CONFRONTI DI DESTINATARI DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI.....	15
NORME NEI CONFRONTI DI DIPENDENTI E COLLABORATORI.....	15
4. RAPPORTI DI LAVORO.....	16
TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO.....	16
NORME NEI CONFRONTI DI PARTNER E FORNITORI.....	17
NORME NEI CONFRONTI DELLA COMUNITÀ LOCALE.....	18
5. ORGANISMO DI VIGILANZA.....	18
6. SISTEMA DISCIPLINARE.....	22
7. EVOLUZIONE E MIGLIORAMENTO DEL CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO.....	24

Presentazione

La creazione del presente Codice Etico è frutto del percorso per l'adozione volontaria, da parte della Cooperativa Nuova Idea, del modello di gestione secondo il D.Lgs 8 giugno 2001, n. 231.

Discende dalla volontà di far propria le indicazioni di una legge ma si rivela poi un sostanziale strumento per definire e diffondere il pensiero etico-sociale che attraversa tutti i servizi e le attività promosse da Nuova Idea sul territorio.

Per questo motivo tale Codice Etico è destinato a tutti coloro che operano, collaborano e/o entrano in contatto a vario titolo con la Cooperativa.

1. PREMESSA

Scopi del Codice Etico e di Comportamento

Il presente Codice Etico e di Comportamento (che da qui in poi verrà denominato “Codice”) formalmente approvato dall’Assemblea, definisce le indicazioni fondamentali in tema di responsabilità organizzativa che la Cooperativa Nuova Idea stabilisce siano rispettate nello svolgimento delle proprie attività, nei rapporti interni e nelle relazioni con i portatori di interesse.

Più in particolare, esso:

- chiarisce i principi etici che stanno alla base e orientano le azioni di amministratori, responsabili e operatori della Cooperativa Nuova Idea;
- definisce le modalità di comportamento richieste a chi lavora, collabora o – più in generale– ha rapporti strutturati con la Cooperativa.

Lo scopo fondamentale del Codice è perciò quello di impegnare l’intera organizzazione a operare in una prospettiva di eticità, prevenendo le condotte illecite e irresponsabili.

Principi, impegni e indicazioni di comportamento vengono assunti ad integrazione dei vincoli deontologici propri delle diverse figure professionali che operano nella Cooperativa Nuova Idea o vi collaborano, delle leggi vigenti e degli accordi contrattuali stabiliti.

Il Codice presenta una serie di indirizzi generali a cui attenersi nello svolgimento delle attività interne (amministrative, gestionali, operative). In assenza di disposizioni specifiche, i destinatari del Codice devono quindi attenersi (o far in modo che i propri collaboratori e interlocutori si attengano) a modalità di comportamento coerenti con gli indirizzi contenuti nel Codice stesso e con le norme di legge vigenti.

Nel declinare principi e regole di comportamento, il presente Codice risponde alle richieste riguardanti la responsabilità amministrativa delle organizzazioni contenute nel Decreto Legislativo 231/2001 e successive modifiche e integrazioni. Per questo, il Codice Etico e di Comportamento risulta essere parte integrante del Modello di Organizzazione e di Gestione della Cooperativa Nuova Idea, previsto dagli articoli 6 e 7 dello stesso Decreto Legislativo.

Destinatari del Codice Etico e di Comportamento

Il Codice è rivolto a:

- Soci/e della Cooperativa Sociale Nuova Idea;
- Membri del Consiglio di Amministrazione,
- Revisori contabili e/o Sindaci,
- Responsabili e operatori dipendenti della Cooperativa;
- Soggetti che collaborano a vario titolo con la Cooperativa;
- Destinatari dei servizi e degli interventi;
- Familiari, care-giver e amministratori di sostegno dei destinatari;
- Fornitori di beni e servizi;
- Partner progettuali;

- Soggetti con cui la Cooperativa sviluppa relazioni sul territorio;
- Membri dell'Organismo di Vigilanza.

Questi destinatari sono tenuti a conoscere i principi, le indicazioni e le disposizioni contenute nel Codice e a rispettarle nelle attività che essi condividono e nei rapporti che sviluppano verso la Cooperativa Nuova Idea.

Nel caso del personale dipendente della Cooperativa Nuova Idea, l'osservanza delle disposizioni del Codice costituisce parte integrante ed essenziale degli obblighi sottoscritti con il contratto di lavoro.

La violazione del Codice costituisce inadempimento che può dar luogo a sanzioni disciplinari, così come previste dal sistema sanzionatorio incluso nel Modello Organizzativo della Cooperativa Nuova Idea.

I mandati fondamentali della Cooperativa Sociale Nuova Idea

La Cooperativa sociale Nuova Idea nasce con lo scopo generale di **promuovere l'integrazione sociale e umana delle persone attraverso l'attivazione di servizi** per la disabilità e per la salute mentale gestiti in collaborazione con l'Ulss 16 di Padova e il Comune di Abano Terme. Questo mettendo al centro del proprio operare la persona svantaggiata, i suoi bisogni, le sue possibilità di evoluzione e le sue potenzialità.

Il perseguimento dell'integrazione sociale passa attraverso il **legame con il territorio e la comunità locale**: il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse consente infatti di mirare sempre meglio la risposta al disagio, anche attraverso la costituzione di una rete sociale di riferimento e sostegno. Principi di riferimento per le scelte di investimento delle risorse e per lo sviluppo dei servizi sono:

principi di identità cooperativa:

- l'agire democratico
- la parità tra i soci
- la trasparenza gestionale

principi di identità sociale:

- la specializzazione
- la piccola dimensione
- la territorialità
- il lavoro di rete
- la valorizzazione delle risorse umane
- l'integrazione societaria di lavoratori, volontari, fruitori.

Principi e valori della Cooperativa Sociale Nuova Idea

Legalità: tutti i Destinatari sono tenuti al massimo e scrupoloso rispetto delle leggi applicabili nei nostri territori (Europee, Nazionali, Regionali, Provinciali e Comunali), nonché dei regolamenti interni della Cooperativa di attuazione di leggi/norme vigenti.

Onestà: tutti i Destinatari nell'ambito della propria attività sono tenuti a rispettare con diligenza le leggi vigenti, il Codice ed i regolamenti interni. In nessun caso, il perseguimento dell'interesse della Cooperativa può giustificare una condotta non onesta. Nessuno è autorizzato a dare o promettere ad un soggetto pubblico denaro o altre utilità sia nell'esclusivo interesse personale che nell'interesse o a vantaggio dell'ente.

Correttezza: tutti i Destinatari sono tenuti a rispettare i diritti di ogni soggetto comunque coinvolto nella propria attività lavorativa e professionale, sotto il profilo delle opportunità, della privacy e del decoro. Durante lo svolgimento delle proprie attività devono essere evitate discriminazioni nei confronti del personale e conflitti di interesse significativi tra ciascun lavoratore e la Cooperativa.

Trasparenza: tutti i Destinatari sono tenuti a rispettare la trasparenza, intesa come chiarezza, completezza e pertinenza delle informazioni, evitando situazioni ingannevoli sia all'interno che all'esterno della Cooperativa. A tal fine il mittente deve adottare una comunicazione semplice e di immediata comprensione da parte del destinatario dell'informazione e deve impegnarsi a verificarle preventivamente prima dell'invio garantendo che siano veritiere, complete e chiare.

Riservatezza: tutti i Destinatari devono assicurare l'opportuna riservatezza delle informazioni acquisite durante lo svolgimento delle proprie attività e di trattarle esclusivamente nell'ambito e per i fini delle proprie attività lavorative e, comunque, di non divulgare (comunicare, diffondere o pubblicare in alcun modo) informazioni sensibili senza l'esplicito consenso degli interessati e informazioni riservate senza l'autorizzazione della Società.

La cooperativa a tal fine garantisce la riservatezza nel trattamento dei dati dotandosi di apposite misure organizzative definite secondo i dettami del D. Lgs. 196/03.

Coinvolgimento e lavoro di squadra: La cooperativa favorisce un ambiente di lavoro che, ispirato al rispetto, alla correttezza e alla collaborazione, permette il coinvolgimento e la responsabilizzazione di tutti i dipendenti e collaboratori.

Rispetto dell'ambiente: La Cooperativa si impegna a monitorare e ove, nel caso, minimizzare gli effetti potenzialmente nocivi delle attività svolte sull'ambiente, conformemente alle direttive nazionali e regionali in materia. I destinatari del presente codice contribuiscono al processo di protezione dell'ambiente.

Rispetto della dignità della persona: il rispetto per le persone, siano essi collaboratori che utenti assistiti, è uno dei principi generali che guida la Cooperativa. La Direzione non tollera maltrattamenti di ogni tipo. Tutti i Destinatari sono tenuti al rispetto e all'applicazione di tale principio sia nei confronti della Cooperativa che all'esterno.

Questo anche attraverso l'attivazione di politiche per la conciliazione tra processi primari del lavoro, della vita privata e delle relazioni che intercorrono tra i due.

Salute dei lavoratori e Sicurezza sul Lavoro: la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute dei lavoratori è un principio che deve ispirare l'intera attività della Cooperativa, che si impegna alla promozione della cultura della sicurezza e della prevenzione, informando, formando ed

addestrando continuamente il proprio personale. Tutti i lavoratori sono tenuti ad adottare le necessarie cautele ai fini preventivi e, ove opportuno, a sensibilizzare i propri colleghi e i terzi.

Nello svolgimento delle propria attività, la cooperativa opera nel rispetto del D. Lgs. n. 81/2008 e delle normative in materia di sicurezza dei locali, sia per quanto riguarda gli ambienti di lavoro, che rispetto ai luoghi aperti al pubblico.

Rifiuto di ogni forma di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico.

Rifiuto di ogni forma di pedo-pornografia minorile e di ogni attività ad essa connessa

Correttezza nella gestione societaria e nell'utilizzo delle risorse La Cooperativa persegue l'oggetto sociale nel rispetto della legge, dello Statuto e dei regolamenti sociali, assicurando il corretto funzionamento degli organi sociali e la tutela dei diritti patrimoniali e partecipativi dei propri soci, la propria funzione mutualistica, salvaguardando l'integrità del capitale sociale e del patrimonio rispettando i criteri di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi.

Ogni dipendente, collaboratore, amministratore è tenuto ad operare con la dovuta cura e diligenza per tutelare i beni di proprietà della cooperativa, è responsabile della protezione delle risorse a lui affidate ed è tenuto ad utilizzare le dotazioni della Cooperativa solo per l'espletamento delle mansioni lavorative cui è preposto.

2. NORME GENERALI DI COMPORAMENTO

In questa parte del Codice vengono presentate le **norme generali di comportamento**. Si tratta di prescrizioni vincolanti per la Cooperativa e per i suoi collaboratori in ogni situazione, indipendentemente dal tipo di interlocutore o di relazioni che coinvolgono l'organizzazione.

Lotta ai comportamenti illeciti

La Cooperativa Nuova Idea si impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie a favorire la legittimità delle azioni e la correttezza dei comportamenti, in modo tale da prevenire ed evitare la commissione di illeciti.

Prima di ogni altra indicazione, la Cooperativa Nuova Idea vieta dunque a tutti i destinatari del Codice di mettere in atto comportamenti che implicino l'infrazione di norme, leggi e direttive regionali, nazionali o internazionali, oppure di regolamenti interni ed esterni.

Riguardo a questo punto, la Cooperativa si impegna a diffondere e a far conoscere a tutti i suoi interlocutori le normative e le regole essenziali a cui è importante attenersi.

Conflitto di interessi

Nel contesto della loro collaborazione con la Cooperativa Nuova Idea amministratori, responsabili, dipendenti e collaboratori del Codice perseguono gli obiettivi e gli interessi generali dell'organizzazione.

Per questo, tutti devono segnalare tempestivamente ai propri referenti organizzativi situazioni o attività nelle quali loro stessi o i loro famigliari siano titolari di interessi in conflitto con quelli della Cooperativa Nuova Idea.

I destinatari sono tenuti a rispettare le decisioni che in proposito vengono assunte dal Consiglio di Amministrazione di Nuova Idea.

Regali, omaggi ed altre utilità

Agli amministratori, responsabili, dipendenti e collaboratori della Cooperativa Nuova Idea è vietato offrire direttamente o indirettamente denaro, regali, o benefici di qualsiasi natura a titolo personale ad amministratori, dirigenti, funzionari o impiegati della Pubblica Amministrazione o di altre organizzazioni (comprese le organizzazioni partner e le imprese fornitrici) allo scopo di trarre indebiti vantaggi o di influenzare l'autonomia di giudizio dell'interlocutore.

Atti di cortesia, come omaggi e forme di ospitalità con rappresentanti della Pubblica Amministrazione, Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio sono consentiti purché di modico valore e tali da poter essere considerati usuali in relazione all'occasione. Eventuali spese che la Cooperativa Nuova Idea destini ad atti di cortesia, omaggi o forme di ospitalità devono sempre essere autorizzate secondo specifiche procedure organizzative e documentate in modo adeguato.

A tutti i dipendenti e collaboratori della Cooperativa Nuova Idea che ricoprono nello svolgimento della propria attività lavorativa il ruolo di Pubblico Ufficiale o Incaricato di Pubblico Servizio non è consentito accettare la promessa o ricevere indebitamente denaro, beni o altri vantaggi da parte di chiunque, ed in particolare dei destinatari dei servizi erogati, in occasione di qualsiasi attività che riguarda la realizzazione di servizi pubblici affidati alla Cooperativa.

Qualora un destinatario del Codice riceva da parte di un Pubblico Ufficiale o Incaricato di Pubblico Servizio richieste esplicite o implicite di benefici, oppure atti di cortesia, omaggi o forme di ospitalità, ne informa immediatamente il proprio referente organizzativo per le iniziative del caso.

Correttezza e trasparenza del governo e della gestione

La Cooperativa Nuova Idea persegue le proprie finalità nel rispetto della legge, dello statuto e dei regolamenti interni. Assicura il corretto funzionamento degli organi di governo e di controllo. Salvaguarda l'integrità del capitale sociale dei soci e il patrimonio della società.

Ogni azione riguardante il governo e la gestione della Cooperativa deve essere registrata adeguatamente, in modo che sia possibile attuare controlli periodici che:

- attestino contenuti e motivazioni delle scelte e delle azioni;
- individuino i soggetti che hanno deciso, autorizzato, eseguito, registrato e verificato tali azioni.

Le scritture contabili devono dare una corretta e fedele rappresentazione della situazione patrimoniale, economico-finanziaria e dell'attività di gestione della Cooperativa Nuova Idea. Esse devono essere tenute in modo accurato, completo e devono essere aggiornate tempestivamente, nel rispetto delle norme specifiche alle quali la Cooperativa è sottoposta in materia di contabilità.

A questo fine i dipendenti coinvolti nella redazione delle scritture contabili devono assicurare la massima collaborazione, la completezza e chiarezza delle informazioni fornite, nonché la accuratezza dei dati e delle elaborazioni.

I bilanci e le altre comunicazioni sociali e gli altri rendiconti previsti dalla legge devono essere redatti con chiarezza e rappresentare in modo corretto e veritiero la situazione complessiva della Cooperativa, in particolare quella patrimoniale e finanziaria.

Il revisore contabile / il collegio sindacale della Cooperativa Nuova Idea e gli eventuali consulenti devono ispirare il proprio comportamento a principi di onestà, correttezza, indipendenza e continuità. Nelle relazioni o in altre comunicazioni che redigono, devono attestare la situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Cooperativa in modo veritiero, puntuale e completo di tutte le informazioni necessarie e utili alla piena comprensione dei dati e dei fatti.

Agli amministratori e ai soci della Cooperativa Nuova Idea è vietato:

- porre in essere una condotta simulata o fraudolenta finalizzata a determinare la maggioranza in Assemblea allo scopo di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto;
- impedire od ostacolare, attraverso l'occultamento di documenti o di altri idonei artifici, lo svolgimento delle attività di controllo legalmente attribuite ai soci o agli organi sociali;
- impedire od ostacolare, attraverso l'occultamento di documenti o di altri idonei artifici, lo svolgimento delle attività di revisione e/o di controllo attribuite a Autorità Pubbliche di Vigilanza.

In occasione di verifiche e di ispezioni da parte di Autorità Pubbliche competenti, è richiesto ad un tempo un atteggiamento di disponibilità e di collaborazione e di tutela dell'organizzazione.

Agli amministratori e ai responsabili della Cooperativa Nuova Idea è vietato:

- costituire riserve finanziarie occulte e non finalizzate (fondi neri);
- restituire, anche mediante condotte dissimulate, i conferimenti effettuati dai soci o liberarli dall'obbligo di eseguire gli eventuali conferimenti richiesti, al di fuori dai casi di legittima riduzione del capitale sociale;
- ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti, destinati a riserva o distribuire riserve indisponibili;
- ogni genere di operazione che possa cagionare danno ai creditori, ai soci e al patrimonio della cooperativa.

Comunicazione verso gli interlocutori

La Cooperativa Nuova Idea comunica con i propri interlocutori con correttezza.

Agli amministratori, ai responsabili, ai dipendenti e ai collaboratori è richiesto il rispetto della necessaria riservatezza riguardo alle strategie aziendali, ed è al contempo vietato diffondere – internamente e all'esterno – notizie false sulla Cooperativa, sulle sue scelte e sulle sue attività. Le comunicazioni ufficiali, sempre validate da figure che hanno funzioni di direzione o di coordinamento,

Esse devono rispettare le leggi, le normative, le regole, le pratiche di condotta professionale, e devono mirare alla chiarezza, alla trasparenza, alla tempestività e alla salvaguardia delle informazioni riguardanti dati sensibili.

La Cooperativa vieta ogni forma di pressione o di favore nei confronti dei mezzi di comunicazione.

Sicurezza e salute al lavoro

Avendo come obiettivo la tutela della salute dei lavoratori e di tutti coloro indicati dal D. Lgs 81/2008, ed inoltre il miglioramento continuo dei propri standard in tema di sicurezza, la Cooperativa Nuova Idea promuove azioni concrete e continue per la sicurezza e la salute sul lavoro.

In particolare si impegna:

- al pieno rispetto della normativa nazionale e comunitaria relativa a salute e sicurezza sul lavoro;
- alla sensibilizzazione e formazione dei dipendenti e dei collaboratori affinché nello svolgimento delle attività adottino le misure più adeguate per minimizzare i rischi di infortunio.

Nell'assumere le proprie decisioni a qualunque livello operativo la Cooperativa Nuova Idea fa riferimento ai principi fondamentali desunti dalla Direttiva Europea 89/391 in materia di salute e sicurezza sul lavoro, così individuati:

- evitare i rischi;
- valutare i rischi che non possono essere evitati;
- combattere i rischi alla fonte;
- adeguare il lavoro al lavoratore, in particolare per quanto concerne l'impostazione metodologica del lavoro e la scelta e l'utilizzo delle attrezzature;
- tener conto del grado di evoluzione della tecnica;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che è meno pericoloso;
- programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri tecnica, organizzazione del lavoro, condizioni di lavoro, relazioni sociali e influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- dare priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

Sicurezza degli strumenti informatici e dei loro contenuti

Amministratori, responsabili, dipendenti e collaboratori della Cooperativa Nuova Idea devono utilizzare i computer, le connessioni telematiche, il sistema informatico aziendale, e internet al solo scopo di svolgere i compiti e/o le mansioni lavorative loro assegnate, evitando ogni uso improprio o abuso di tali strumenti.

La Cooperativa Nuova Idea in particolare vieta di:

- introdursi abusivamente nel sistema informatico aziendale, oppure, attraverso i computer e/o le connessioni informatiche della Cooperativa stessa [...], introdursi abusivamente in sistema informatici esterni;

- produrre, riprodurre, diffondere, comunicare o consegnare abusivamente codici identificativi, parole chiave o altri mezzi idonei all'accesso al sistema informatico cooperativo o al sistema informativo di altri soggetti esterni pubblici o privati;
- diffondere virus o altri programmi dannosi che possano deteriorare, cancellare, alterare o distruggere informazioni, dati o programmi informatici (anche utilizzati dallo Stato, da enti pubblici o di pubblica utilità, e da organizzazioni private);
- utilizzare qualsiasi tipo di apparecchiatura che interferisca con la rete interna o esterna per bloccarne l'utilizzo o per danneggiarne il funzionamento e l'operatività;
- utilizzare i sistemi telematici aziendali per intercettare, impedire o interrompere comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico esterno o intercorrenti tra più sistemi esterni.

Gli amministratori, responsabili, dipendenti e collaboratori della Cooperativa Nuova Idea sono inoltre tenuti a conservare con cura gli identificativi e le password di accesso ai sistemi informatici (interni o anche esterni) e a rinnovarle periodicamente nel rispetto delle disposizioni aziendali.

Ripudio di ogni forma di attività criminale, di terrorismo ed eversione

La Cooperativa Nuova Idea ripudia ogni forma di condotta criminale e ogni attività terroristica volta a sovvertire l'ordine democratico. Adotta perciò ogni misura che prevenga il coinvolgimento in fatti di criminalità organizzata e in attività eversive o di terrorismo.

A tal fine la Cooperativa si impegna a non instaurare alcun rapporto di natura lavorativa o commerciale con soggetti – siano essi persone fisiche o giuridiche – coinvolti in fatti o in azioni criminose, e a non finanziare né agevolare alcuna loro attività.

Inoltre la Cooperativa Nuova Idea vieta che amministratori, responsabili, dipendenti o collaboratori inducano le persone chiamate dall'autorità giudiziaria a non fornire dichiarazioni richieste o a fornire dichiarazioni false.

Tutela della concorrenza e trasparenza nelle transazioni commerciali

La Cooperativa Nuova Idea ricerca forme di concorrenza corrette e leali come elemento di sviluppo. Agli amministratori, ai responsabili, ai dipendenti e ai collaboratori della Cooperativa è vietato mettere in atto comportamenti contrari a una corretta e leale competizione tra le imprese. Ad essi è in particolare vietato agire la concorrenza attraverso minacce esplicite o anche implicite e non chiaramente espresse.

Le relazioni commerciali verso clienti e committenti devono essere improntate a principi di onestà, trasparenza e buona fede. Nella formulazione degli accordi contrattuali, la Cooperativa Nuova Idea garantisce che le clausole siano formulate in modo chiaro e comprensibile, mantenendo una condizione di corretto rapporto tra le parti.

La Cooperativa Nuova Idea predispone quanto è nelle sue possibilità per contrastare i fenomeni del riciclaggio, ricettazione e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita. A tale proposito, adotta tutte le cautele in suo potere per verificare l'affidabilità di Clienti, Fornitori e Partner, nonché la legittima provenienza delle risorse economiche, dei beni e dei mezzi da questi utilizzati nell'ambito dei rapporti intercorrenti con la Cooperativa.

Gli amministratori, i responsabili, i dipendenti e i collaboratori di Nuova Idea sono tenuti a rispettare e applicare le leggi antiriciclaggio, italiane e comunitarie, monitorando le proprie transazioni finanziarie, evitando rapporti commerciali con imprese a rischio o condannate, segnalando alle Autorità competenti ogni situazione che possa configurare un reato di questa natura.

Tutela del patrimonio aziendale

I destinatari del presente Codice sono chiamati a rispettare, tutelare e valorizzare il patrimonio della Cooperativa Nuova Idea, custodendo con cura beni e strumenti a loro affidati nell'ambito delle attività che essi svolgono per conto o a favore dell'organizzazione, utilizzandoli attraverso comportamenti responsabili, in linea con le finalità d'uso e le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo.

In particolare gli amministratori, i responsabili, i dipendenti e i collaboratori della Cooperativa Nuova Idea sono tenuti:

- a operare nel rispetto delle norme di sicurezza previste dalla legge e dalle procedure interne, per prevenire possibili danni a persone, cose, o all'ambiente;
- a utilizzare i beni di proprietà della Cooperativa, di qualsiasi tipo e valore, esclusivamente per scopi connessi all'esercizio dell'attività lavorativa;
- a operare per ridurre il rischio di furti, danneggiamenti o altre minacce ai beni, agli strumenti e alle risorse presenti, informando in modo tempestivo le funzioni preposte in caso di situazioni anomale.

La Cooperativa Nuova Idea vieta, salvo quando previsto da specifiche disposizioni regolamentari o da accordi formalizzati, l'utilizzo di beni o strumenti da parte di terzi o la cessione a terzi, anche temporaneamente.

Tutela della privacy e riservatezza

La Cooperativa Nuova Idea si impegna a tutelare la privacy e garantire la riservatezza nel trattamento dei dati personali di cui dispone, con speciale riguardo a quelli sensibili, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente (decreto legislativo 196/2003). L'acquisizione e il trattamento, e la conservazione di informazioni e di dati sensibili del personale o di altri interlocutori avviene secondo procedure interne definite, ponendo particolare cura a escludere che soggetti non autorizzati possano venirne a conoscenza.

I destinatari del Codice devono assicurare la massima riservatezza riguardo a notizie e informazioni relative al patrimonio aziendale, inerenti le attività della Cooperativa, in particolare riguardo a servizi e interventi rivolti agli utenti, nel rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti vigenti e delle procedure interne.

Tutela ambientale

Nell'ambito della propria attività, la Cooperativa Nuova Idea pone attenzione al tema della tutela e della salvaguardia dell'ambiente, impegnandosi per lo sviluppo sostenibile, anche attraverso:

- il costante monitoraggio dei processi organizzativi interni e delle attività operative sensibili;

- la progressiva individuazione di soluzioni operative che comportino il minore impatto ambientale possibile.

Tutte le attività aziendali devono venire svolte in modo conforme a quanto previsto dalle norme in materia ambientale.

Particolare attenzione deve essere rivolta alla raccolta differenziata dei rifiuti e alle attività da mettere in atto affinché essi siano avviati ad un corretto ed efficace smaltimento.

La Cooperativa Nuova Idea nell'ambito di propri processi di produzione che possano avere o provocare impatti ambientali (come definiti dalle normative) si impegna ad effettuare i rilievi e le analisi richieste, a porre in atto azioni di gestione e controllo sulle attività, sulle emissioni e sui rifiuti prodotti.

Tutela del diritto d'autore

La Cooperativa Nuova Idea si impegna a rispettare le norme relative al diritto d'autore e gli obblighi in materia di protezione delle opere d'ingegno, vietando agli amministratori, ai responsabili, ai dipendenti e ai collaboratori di:

- pubblicare sul sito web aziendale libri, articoli, fotografie, video o altre opere protette dal diritto d'autore;
- fotocopiare, duplicare e/o diffondere parti di testi (libri o articoli) protetti da diritti d'autore;
- utilizzare per scopi promozionali della Cooperativa testi, immagini o filmati protetti dal diritto d'autore;
- diffondere pubblicamente (senza autorizzazione della SIAE) brani musicali o proiettare pubblicamente video e/o film (o parti di essi) protetti da diritto d'autore in occasione di eventi pubblici organizzati dalla Cooperativa.

Falsificazione di monete, valori di bollo, segni di riconoscimento

La Cooperativa Nuova Idea vieta agli amministratori, ai responsabili, ai dipendenti e ai collaboratori di mettere in circolazione banconote, monete, carte di pubblico credito, valori di bollo falsificati o alterati. La Cooperativa si impegna a mettere in atto misura volte a prevenire l'acquisizione di denaro o valori in bollo o carte di credito false o rubate. Chiunque riceva in pagamento banconote o monete o carte di pubblico credito palesemente false o rubate, ha l'obbligo di informare il proprio responsabile e l'Organismo di Vigilanza, affinché provvedano alle opportune denunce.

La Cooperativa Nuova Idea si impegna inoltre ad utilizzare simboli, loghi, marchi e/o segni di riconoscimento propri o di altre organizzazioni, enti e/o istituzioni solo in presenza di una autorizzazione che ne consenta l'utilizzo, e solo nei limiti e nelle forme specificate dall'autorizzazione stessa.

I loghi e i segni di riconoscimento propri della Cooperativa Nuova Idea - primo tra tutti la carta intestata - devono essere utilizzati in modo appropriato e in maniere coerente alle esigenze e interessi aziendali.

3. NORME DI COMPORTAMENTO NEI CONFRONTI DI INTERLOCUTORI

Questa parte del Codice Etico e di Comportamento esplicita **norme di comportamento particolari** in relazioni a diverse categorie di interlocutori. Si tratta di prescrizioni che la Cooperativa Nuova Idea ritiene vincolanti nei rapporti con determinate tipologie di interlocutori interni ed esterni. Per ciascuna tipologia sono indicati gli impegni che la Cooperativa Nuova Idea garantisce e gli impegni richiesti all'interlocutore.

Norme nei confronti della Pubblica Amministrazione

I rapporti tra la Cooperativa Nuova Idea e i rappresentanti o referenti della Pubblica Amministrazione:

- devono avvenire nel pieno rispetto delle disposizioni e dei vincoli di legge;
- devono essere improntati alla massima trasparenza, correttezza e tracciabilità;
- devono promuovere la collaborazione evitando ogni possibile comportamento collusivo.

Ai destinatari del Codice è vietato:

- con l'obiettivo di far ottenere alla Cooperativa erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti, oppure far conseguire concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi:
 - presentare dichiarazioni non veritiere o documenti falsi,
 - omettere informazioni dovute a Enti Pubblici locali, regionali, nazionali o comunitari,
 - rappresentare in maniera artificiosa a referenti di Enti Pubblici fatti, situazioni, condizioni, che non corrispondono alla realtà;
- destinare a scopi diversi da quelli per i quali sono stati assegnati le somme ricevute da Enti e Organismi Pubblici locali, regionali, nazionali o comunitari a titolo di erogazioni, contributi o finanziamenti a favore della Cooperativa;
- dare o promettere a referenti di Enti Pubblici denaro, beni o altri vantaggi al fine di acquisire indebitamente per conto della Cooperativa servizi o altre commesse, ottenere finanziamenti, acquisire o mantenere certificazioni ed autorizzazioni oppure conseguire il superamento di una verifica o di una valutazione.
- alterare il funzionamento di un sistema informatico o telematico di un Ente Pubblico, o intervenire senza diritto su dati, informazioni o programmi in esso contenuti in occasione della richiesta o della rendicontazione di contributi, finanziamenti o altre erogazioni dello stesso tipo, finalizzati a una determinata attività o acquisizione di un bene;
- falsificare documenti informatici in ambito pubblico ad interesse e vantaggio proprio o per la Cooperativa;
- occultare dati o informazioni disponibili sul sistema informatico interno (nascondere, modificare o cancellare) per eludere le ispezioni degli Enti di Vigilanza.

Norme nei confronti di destinatari dei servizi e degli interventi

I destinatari del Codice, nello svolgimento della propria attività professionale, devono sempre agire nel pieno rispetto della dignità individuale di tutte le persone con cui entrano in contatto:

- rigettando e denunciando ogni forma di discriminazione basata sul sesso, sulla nazionalità, sulla religione, sulle opinioni personali e politiche, sull'età, sulla salute e sulle condizioni economiche;
- ponendo attenzione alla salvaguardia della integrità fisica e psicologica delle persone, al rispetto della loro identità culturale e delle relazioni con altri e con il loro contesto di riferimento;
- evitando, contrastando e denunciando possibili situazioni di soggezione o sfruttamento (con particolare attenzione per quelle lavorative o sessuali);
- tutelando la loro immagine, evitandone ogni possibile riproduzione, manipolazione o diffusione, se non con l'esplicito consenso della persona stessa o di chi ne abbia la tutela o l'amministrazione di sostegno, e comunque nel pieno rispetto delle leggi in materia.

Le precedenti indicazioni di comportamento valgono in maniera particolare nel contesto delle relazioni che intercorrono con i destinatari dei servizi e degli interventi, in modo particolare se si tratta di minori o di persone in condizioni di debolezza sociale.

Norme nei confronti di dipendenti e collaboratori

Nei rapporti con i propri dipendenti e collaboratori la Cooperativa Nuova Idea applica i principi di equità, eguaglianza e rispetto della persona. Tali principi si traducono più specificamente:

- nella tutela della dignità umana, con particolare riguardo alla integrità morale e fisica, disconoscendo e ripudiando ogni principio di discriminazione basato sul sesso, sulla nazionalità, sulla religione, sulle opinioni personali e politiche, sull'età, sulla salute e sulle condizioni economiche;
- nella garanzia di un trattamento rispettoso in ogni situazione professionale e di lavoro, tutelando le persone da ogni illecito condizionamento, disagio, pregiudizio, isolamento o ostruzionismo, anche derivante da comportamenti posti in essere da colleghi o da superiori (compresi i casi di molestia sessuale, mobbing o "nonnismo professionale");
- nella salvaguardia e valorizzazione delle differenze culturali;
- nel contrasto ad ogni forma di clientelismo, nepotismo o favoritismo;
- nel favorire la comunicazione e lo scambio tra ruoli e figure aziendali;
- nella promozione dello sviluppo della professionalità, della conoscenza e in generale della persona.

Più in specifico, la Cooperativa Nuova Idea:

- condanna l'utilizzo di lavoro infantile e "lavoro obbligato", e si impegna pertanto a non utilizzare o sostenere tali forme di lavoro;
- rigetta e si impegna a non utilizzare né sostenere pratiche disciplinari quali coercizione fisica, psicologica e abusi verbali;

- utilizza il volontariato come risorsa complementare e non sostitutiva di personale che, in base a specifici impegni contrattuali, deve essere e inquadrato dal punto di vista del rapporto di lavoro e conseguentemente retribuito;
- si impegna a rispettare il diritto dei lavoratori di aderire alle organizzazioni sindacali.

4. RAPPORTI DI LAVORO

L'assunzione del personale e/o il conferimento di incarichi di collaborazione avviene mediante contratti formali scritti, in base alla corrispondenza tra i profili e le competenze dei candidati con le esigenze aziendali. Non è consentita alcuna forma di lavoro irregolare. La Cooperativa Nuova Idea si impegna ad assicurare le pari opportunità a tutti i soggetti interessati.

Le informazioni richieste in sede di selezione e costituzione del rapporto di lavoro sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

Nella fase iniziale del rapporto di lavoro, il dipendente o il collaboratore ricevono esaurienti informazioni su compiti e attività da svolgere, sugli aspetti contrattuali e retributivi, sulle normative attinenti il campo di attività, sui comportamenti per la corretta gestione dei rischi connessi all'operatività aziendale e alla salute e sicurezza del personale.

Riguardo al personale dipendente, il riconoscimento di aumenti salariali o di altre forme di incentivazione e l'accesso a ruoli e a incarichi superiori (ad esempio promozioni) sono legati, oltre che alle norme stabilite dalla legge e dal contratto collettivo di lavoro:

- ai meriti professionali;
- ai risultati raggiunti, definiti sulla base del sistema di valutazione del personale interno;
- alla capacità di esprimere comportamenti improntati ai principi etici indicati nel presente Codice.

Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

La Cooperativa Nuova Idea chiede a dipendenti e collaboratori di assumere comportamenti responsabili, e li promuove fornendo strumenti adeguati di prevenzione degli infortuni a salvaguardia della salute sul lavoro.

Ogni attività della Cooperativa e del singolo dipendente o collaboratore deve essere orientata dal rispetto e dalla tutela della sicurezza sul luogo di lavoro, dal rispetto consapevole e scrupoloso delle norme e degli obblighi derivanti dalla normativa in tema sicurezza, nonché al rispetto di tutte le misure richieste dalle procedure e dai regolamenti interni.

Dipendenti e collaboratori, nell'ambito delle loro mansioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi nei confronti di se stessi, dei colleghi e di terzi avendo cura di segnalare con tempestività situazioni potenzialmente rischiose che dovessero manifestarsi nell'ambito dei processi di lavoro.

Ogni lavoratore – indipendentemente da mansioni, compiti e livelli di responsabilità – deve in particolare prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni,

conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro, osservando le disposizioni e le istruzioni impartite dai responsabili e dai preposti.

Ogni lavoratore è chiamato a utilizzare correttamente le apparecchiature, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza. Ogni lavoratore deve altresì segnalare le inadeguatezze dei mezzi, dispositivi e apparecchiature nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui viene a conoscenza. Non deve rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza, di segnalazione o di controllo. Non deve compiere di propria iniziativa operazioni o attività che non siano di sua competenza ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori. La Cooperativa si impegna (attraverso sistemi di prevenzione, gestione e controllo) a fornire supporto e a sanzionare comportamenti superficiali e scorretti e perciò potenzialmente dannosi.

Norme nei confronti di partner e fornitori

Il Codice Etico e di Comportamento si applica anche ai soggetti esterni alla Cooperativa Nuova Idea che collaborano in forme diverse al raggiungimento degli obiettivi. Nei limiti delle rispettive competenze e responsabilità, tali soggetti sono tenuti al rispetto delle disposizioni del presente Codice e in particolare al rispetto scrupoloso delle norme di comportamento descritte.

La Cooperativa Nuova Idea richiede ai propri partner e fornitori l'impegno attivo:

- al pieno rispetto della dignità individuale di tutte le persone a diverso titolo implicate nell'attività svolta;
- a porre attenzione alla salvaguardia della loro integrità fisica e psicologica, della loro identità culturale e delle loro dimensioni di relazione con gli altri e con il loro contesto di riferimento;
- a evitare e a contrastare ogni possibile situazione di soggezione o sfruttamento (compreso quello lavorativo o sessuale);
- ad attuare con completezza e coerenza la normativa in materia di lavoro, con particolare attenzione al lavoro minorile, alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro, ai diritti sindacali, di associazione e rappresentanza dei lavoratori.

Per quanto riguarda la gestione dei rapporti di appalto e di acquisizione di beni, servizi e competenze dall'esterno, la Cooperativa Nuova Idea applica procedure basate su parametri di concorrenza, obiettività, imparzialità, qualità del bene e/o del servizio, tempestività, equità nel prezzo, garanzie di assistenza e continuità.

In assenza dell'impegno formale a rispettare le norme del Codice, la Cooperativa Nuova Idea non definirà, non proseguirà o interromperà i rapporti con fornitori o partner. Nei contratti o negli accordi la Cooperativa Nuova Idea richiede la sottoscrizione di apposite clausole che confermino l'impegno per le controparti a conformarsi pienamente al presente Codice prevedendo, in caso di violazione:

- il richiamo al puntuale rispetto del Codice stesso,
- la sospensione del rapporto di partnership o fornitura,
- l'eventuale risoluzione del rapporto di partnership o di fornitura.

La Cooperativa Nuova Idea non effettua nei confronti dei fornitori pagamenti illeciti di alcun genere. I rapporti commerciali della Cooperativa sono improntati ai principi del rispetto delle norme e della correttezza dei rapporti. I pagamenti, leciti e debitamente autorizzati, vengono effettuati nelle corrette scadenze direttamente ai destinatari previsti. La Cooperativa si impegna a rendere tracciabili e verificabili i rapporti commerciali che intrattiene con i fornitori.

Ad Amministratori, responsabili, dipendenti e collaboratori della Cooperativa Nuova Idea è vietato chiedere o esigere da fornitori o da partner favori, doni o altre utilità, e neppure è consentito dare doni o promettere favori o vantaggi, neppure con l'intento di ottimizzazione i rapporti con la Cooperativa. La sponsorizzazione da parte di fornitori o partner di progetto e l'attivazione di sponsorizzazioni verso loro iniziative sono sempre almeno ratificate (se non deliberate) dal Consiglio di Amministrazione.

Norme nei confronti della comunità locale

La Cooperativa Nuova Idea si impegna a lavorare in modo tale da:

- conoscere e considerare con attenzione le richieste, le esigenze, le risorse e le opportunità del territorio nel quale opera;
- coltivare significative relazioni professionali e operative, comunicando e collaborando con continuità con i soggetti che in tale contesto svolgano un ruolo di servizio, di promozione e di sviluppo.

La Cooperativa Nuova Idea collabora con le istituzioni, le reti e le associazioni impegnate nel territorio, sviluppando con esse rapporti costruttivi volti alla promozione del benessere e favorendo la condivisione di esperienze e apprendimenti.

5. ORGANISMO DI VIGILANZA

La Cooperativa Nuova Idea ha istituito un Organismo interno dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, che vigili sul funzionamento e sull'osservanza del Modello Organizzativo e che ne curi l'aggiornamento (art. 6 comma 1, lett. b).

Per assicurare un'efficace attuazione del Modello Organizzativo, l'Organismo di Vigilanza possiede determinati requisiti.

Tali requisiti essenziali dell'OdV risultano essere i seguenti:

Autonomia e indipendenza: Affinché l'OdV possa esercitare all'interno dell'organizzazione un'iniziativa di controllo effettivamente autonoma da ogni interferenza e indipendente da ogni condizionamento da parte delle figure responsabili della Cooperativa.

Professionalità: Il connotato della professionalità è riferito al bagaglio di competenze e strumenti necessari per svolgere efficacemente l'attività di vigilanza. L'OdV deve possedere in specifico "tecniche specialistiche proprie di chi svolge attività ispettiva, ma anche consulenziale di analisi dei sistemi di controllo e di tipo giuridico".

Continuità di azione: La continuità d'azione va intesa in termini di continuità temporale nello svolgimento delle funzioni ed in termini di efficacia dell'attività di vigilanza e controllo. L'OdV deve quindi essere istituito in modo stabile all'interno dell'organizzazione

Onorabilità: I componenti dell’OdV, visto il ruolo che sono chiamati a ricoprire, devono necessariamente presentare un profilo etico di indiscutibile valore. Al fine di tutelare questo importante requisito, occorre che vengano previste per i membri dell’Organismo specifiche cause di ineleggibilità e decadenza.

La Cooperativa Nuova Idea ha orientato la propria scelta in direzione di un organismo monocratico.

L’Organismo di Vigilanza della Cooperativa:

- è nominato (ed eventualmente revocato) con atto dell’Assemblea;
- rimane in carica per tre anni. L’Organismo decaduto conserva le proprie funzioni fino all’insediamento del nuovo OdV;
- al termine del suo incarico è rieleggibile.

A norma dell’art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 l’OdV ha come ambito di competenza “di vigilare sul funzionamento e l’osservanza del Modello Organizzativo e di curare il suo aggiornamento”.

Tale competenza si esprime in determinate funzioni, a cui corrispondono compiti specifici da svolgere. La tabella che segue rappresenta una mappatura completa delle funzioni (colonna a sinistra) e dei compiti (colonna a destra) attribuibili dell’OdV della Cooperativa.

FUNZIONI	COMPITI
<p>Vigilare sul rispetto del Modello, verificando la coerenza tra i comportamenti messi in atto e le indicazioni del Modello stesso</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare i comportamenti e le azioni messe in atto dalla Cooperativa, in relazione a quanto prescritto dal Modello Organizzativo, anche attraverso verifiche a campione dei principali atti societari e dei contratti di maggior rilevanza. • Controllare la regolare tenuta della documentazione organizzativa richiesta dal Modello. • Coordinarsi con le funzioni aziendali per un monitoraggio puntuale dei processi e delle attività sensibili indicati dal Modello. • Svolgere indagini interne, per l’accertamento di presunte violazioni delle prescrizioni del Modello, nell’ambito di attività pianificate e/o a seguito di segnalazioni ricevute. • Coordinarsi con il Direttore e i Responsabili delle Aree aziendali per valutare l’adozione di eventuali sanzioni disciplinari, ferma restando la competenza di questi ultimi per l’irrogazione della sanzione e il relativo provvedimento disciplinare.
<p>Valutare l’effettiva adeguatezza del Modello, cioè la sua reale (e non formale) capacità di prevenire reati o comportamenti non voluti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le verifiche su operazioni o atti posti in essere dall’organizzazione, per testare la funzionalità del Modello nel prevenire i reati. • Condurre ricognizioni sull’attività aziendale ai fini dell’aggiornamento della mappatura dei processi sensibili e dei protocolli finalizzati alla prevenzione del rischio. • Valutare le esigenze di aggiornamento del Modello, in relazione alle evoluzioni normative, organizzative e alle best practices.
<p>Proporre l’aggiornamento del Modello nel tempo in</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Considerare ed esaminare gli aggiornamenti normativi rilevanti per adeguare il Modello alle nuove prescrizioni.

<p>relazione alla evoluzione normativa, ai cambiamenti organizzativi, alle esperienze più innovative</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prefigurare integrazioni ed evoluzioni del Modello in relazione ai cambiamenti della struttura aziendale e alle trasformazioni del funzionamento organizzativo. • Proporre agli Organi e ai responsabili della Cooperativa possibili adeguamenti del Modello tesi ad ampliarne la funzionalità, a migliorarne l'efficacia e la capacità di prevenzione, anche attraverso l'analisi delle esperienze più avanzate di applicazione del D. Lgs. 231/01.
<p>Promuovere la conoscenza del Modello nei confronti dei destinatari</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte ad Amministratori, Responsabili di area, di staff e di servizio, Dipendenti, Consulenti, Collaboratori e Fornitori riguardo agli elementi salienti del D.Lgs. 231/01, alle procedure e protocolli previsti dal Modello, ai vincoli e disposizioni stabilite dal Codice Etico. • Supportare l'organizzazione: <ul style="list-style-type: none"> - nella definizione di programmi mirati di formazione e di comunicazione interna aventi a tema indicazioni e processi conseguenti al D. Lgs. 231/2001; - nel monitorare le iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Modello Organizzativo.
<p>Rendicontare le attività di vigilanza, verifica, aggiornamento e comunicazione del Modello Organizzativo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere, elaborare e documentare le informazioni rilevanti sulle attività e sui processi finalizzati all'applicazione del Modello, in particolare le segnalazioni ricevute dai destinatari. • Dare conto periodicamente degli eventi considerati rischiosi, dell'attività dei responsabili e delle figure organizzative coinvolte nell'attuazione del Modello Organizzativo, delle azioni intraprese dall'OdV stesso. • Segnalare tempestivamente all'Organo di Governo le violazioni del Modello e i mancati adeguamenti da parte dei responsabili aziendali alle prescrizioni indicate dall'OdV.

Per le attività di indagine, analisi e controllo l'OdV ha accesso senza limitazioni alle informazioni aziendali. Gli Amministratori e i Responsabili della Cooperativa sono tenuti a fornire le informazioni in loro possesso, a seguito di richieste dell'OdV o al verificarsi di eventi critici.

I componenti dell'Organismo devono garantire la riservatezza delle informazioni di cui vengono in possesso e si devono inoltre astenere dal ricercare notizie riservate per fini estranei a quelli stabiliti dal Decreto. Le informazioni ricevute verranno trattate in conformità alle norme vigenti in materia di privacy (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196). L'inosservanza dai suddetti obblighi comporta la decadenza dall'incarico da adottare con delibera dell'Assemblea.

L'OdV ha infine il dovere di auto-verifica costante riguardo al mantenimento dei propri requisiti di indipendenza, professionalità, continuità dell'azione e onorabilità. È tenuto a segnalare all'Organo di Governo eventuali fatti che possano modificare la situazione esistente al momento della nomina.

Al fine di garantire la piena autonomia e indipendenza nello svolgimento delle proprie funzioni, l'OdV riporta direttamente in termini operativi, al CdA della Cooperativa.

L'OdV della Cooperativa potrà essere convocato in qualsiasi momento dal CdA, potrà a sua volta richiedere un incontro con il CdA, per riferire in merito al funzionamento del Modello e a situazione specifiche.

I destinatari del Modello (ivi compresi collaboratori esterni, consulenti, fornitori e organizzazioni partner), sono tenuti a segnalare all'OdV della Cooperativa ogni circostanza che potrebbe esporre l'organizzazione al rischio di commettere i reati contemplati dal D. Lgs. 231/01.

Tali segnalazioni riguardano sia informazioni relative a comportamenti non in linea con le regole di condotta stabilite dalla Cooperativa (espresse in questo Codice), sia notizie riguardanti la presumibile commissione – nel contesto dell'attività dell'organizzazione – di reati previsti dal Decreto. In particolare:

- i dipendenti e collaboratori della Cooperativa devono segnalare tutte le violazioni o deroghe delle procedure aziendali, del Codice Etico e del Modello Organizzativo, nonché ordini ricevuti da superiori ritenuti in contrasto con la legge o la normativa vigente;
- le figure che hanno una funzione di coordinamento del personale, hanno l'obbligo di segnalare all'OdV le violazioni del Modello Organizzativo commesse dai dipendenti e collaboratori che a loro rispondono gerarchicamente.

Riguardo ai flussi informativi, dal punto di vista operativo:

- le segnalazioni dovranno essere inviate all'OdV in forma scritta e non anonima. Sarà assicurata la riservatezza del segnalante in base a quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della privacy;
- l'OdV valuta le segnalazioni ricevute; conduce quindi un'istruttoria, ascoltando – se lo ritiene – l'autore della segnalazione e/o il responsabile della presunta violazione. Redige quindi un verbale delle attività svolte. Gli esiti dell'istruttoria vengono comunicati agli Organi di Governo competenti per gli eventuali provvedimenti secondo quanto previsto dal sistema disciplinare.

Ai sensi della Legge n. 179/17 il dipendente o il collaboratore può inoltrare comunicazioni riservate per segnalare condotte illecite o violazioni del Modello Organizzativo chiedendo la riservatezza sul suo nominativo. La riservatezza deve essere garantita da chi riceve la segnalazione.

E' vietato rivelare l'identità degli autori di segnalazioni riservate, salvo consenso del segnalante.

E' vietato a chiunque adottare misure ritorsive o discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del segnalante.

La segnalazione generica non viene presa in considerazione.

La segnalazione effettuata in malafede, senza fondamento e allo scopo di nuocere ingiustamente alla persona segnalata comportare un provvedimento disciplinare.

La Cooperativa, al fine di facilitare l'inoltro delle segnalazioni all'OdV da parte dei destinatari del Modello che vengano a conoscenza di violazioni anche potenziali, ha attivato un canale di comunicazione dedicato, e precisamente una apposita casella di posta elettronica: **odv@cooperativanuovaidea.it**

Oltre alle segnalazioni sopra descritte, deve essere tempestivamente trasmessa all'OdV della Cooperativa la documentazione concernente in particolare:

- l'avvio di un procedimento giudiziario per i reati previsti dal D.Lgs. 231/2001;
- i provvedimenti e/o notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria, o da qualsiasi altra autorità, dai quali si evinca lo svolgimento di indagini, anche nei confronti di ignoti, per i reati di cui al D. Lgs. n. 231/2001, commessi nell'interesse o a vantaggio dell'organizzazione;
- le richieste di assistenza legale inoltrate dai soci, dagli amministratori, dai dirigenti e/o dai dipendenti nei confronti dei quali la Magistratura procede per i reati previsti dal D. Lgs. 231/01;
- le commissioni di inchiesta o relazioni interne dalle quali emergano responsabilità per le ipotesi di reato di cui al D. Lgs. n. 231/2001;
- i rapporti preparati dai Responsabili delle Aree Aziendali (o di Staff) nell'ambito della propria attività, dai quali si evincano fatti, atti, eventi od omissioni con profili di criticità rispetto all'osservanza del D. Lgs. 231/2001;
- le notizie relative alla effettiva attuazione, a tutti i livelli della struttura della Cooperativa, del Modello Organizzativo, con evidenza dei procedimenti disciplinari svolti e delle eventuali sanzioni irrogate ovvero dei provvedimenti di archiviazione di tali procedimenti con le relative motivazioni;
- i cambiamenti organizzativi rilevanti e l'aggiornamento del sistema dei poteri e delle deleghe;
- le variazioni delle aree a rischio, la realizzazione di operazioni a rischio o comunque idonee ad alterare il rischio predeterminato nel Modello Organizzativo;
- la richiesta, l'erogazione e l'utilizzo di finanziamenti pubblici;
- notizie relative ai clienti, fornitori, controparti contrattuali, organizzazioni partner e soggetti finanziatori della Cooperativa indagati per reati richiamati dal Decreto;
- copia della reportistica periodica in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

6. SISTEMA DISCIPLINARE

La Cooperativa Nuova Idea ha adottato un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle indicazioni stabilite dal Modello Organizzativo e dal codice di comportamento. Ciò affinché:

- sia garantita l'effettiva attuazione del Modello Organizzativo stesso;
- sia resa efficace l'azione di controllo dell'Organismo di Vigilanza.

L'applicazione del sistema disciplinare e delle relative sanzioni è indipendente dallo svolgimento e dall'esito di un eventuale procedimento penale avviato dall'Autorità Giudiziaria, nel caso in cui il comportamento da sanzionare costituisca un reato rientrante nelle fattispecie previste dal D. Lgs.

231/01. Le prescrizioni del Modello Organizzativo sono infatti assunte dalla Cooperativa Nuova Idea in piena autonomia.

Pertanto, l'applicazione delle sanzioni ha luogo anche se il destinatario viola le regole di condotta contenute nel codice di comportamento e/o le procedure previste dal Modello Organizzativo, senza che il suo comportamento sia riconducibile ai reati indicati dal D. Lgs. 231/01.

Sono soggetti al sistema disciplinare interno a Nuova Idea e specifico per il D. Lgs. 231/01 tutti i destinatari del presente Modello Organizzativo (e dal codice di comportamento) e cioè in particolare:

- soci della cooperativa;
- responsabili intermedi e apicali;
- amministratori e componenti degli organi di controllo (sindaci o revisore);
- dipendenti (soci lavoratori e lavoratori non soci);
- volontari e tirocinanti;
- soggetti che abbiano rapporti contrattuali con la cooperativa (collaboratori, consulenti, fornitori, partner);
- i componenti dell'Organismo di Vigilanza.

Il sistema disciplinare, che segue le modalità introdotte dal CCNL e dettagliate nel modello organizzativo di Nuova Idea al capitolo Sistema Disciplinare, è consegnato a tutti i destinatari e pubblicato sul sito della cooperativa.

Le sanzioni vengono applicate dal Consiglio di Amministrazione secondo un principio di gradualità, che tiene conto della gravità dell'illecito e considera le particolarità derivanti dallo status del soggetto nei cui confronti si procede.

Oltre alla violazione delle procedure contenute nel Modello Organizzativo, costituisce illecito disciplinare da parte dei responsabili apicali anche:

- violare gli obblighi di informazione nei confronti dell'Organismo di Vigilanza in ordine alla commissione o alla tentata commissione di reati previsti dal Modello Organizzativo;
- non monitorare gli adempimenti assegnati a sottoposti riguardo alle disposizioni del Sistema di Prevenzione e Protezione della cooperativa;
- assumere comportamenti che non siano conformi a condotte ragionevolmente ascrivibili al ruolo rivestito e al grado di autonomia riconosciuto, e che possano perciò essere richieste a chi riveste un ruolo di responsabilità all'interno della struttura organizzativa.

Le violazioni delle indicazioni contenute nel Modello Organizzativo e nel presente Codice da parte dei dipendenti (siano essi soci lavoratori o lavoratori non soci), dei volontari, dei tirocinanti, dei collaboratori, dei consulenti, dei fornitori e dei partner, costituiscono illeciti disciplinari.

Le sanzioni applicabili nei loro confronti a seconda del ruolo e del rapporto in essere con la Cooperativa, rispetta tutte le leggi e i regolamenti cogenti (Statuto dei Lavoratori, CCNL, ...)

7. EVOLUZIONE E MIGLIORAMENTO DEL CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Il Decreto Legislativo 231/2001 prevede espressamente la necessità di aggiornare il Codice Etico e di Comportamento al fine di mantenerlo costantemente adeguato alle specifiche esigenze della Cooperativa e alla sua concreta operatività. Gli interventi di adeguamento e/o aggiornamento saranno realizzati essenzialmente in occasione di:

- innovazioni normative;
- modifiche della struttura organizzativa della Cooperativa;
- violazioni del Codice Etico e di Comportamento e/o rilievi emersi nel corso di verifiche sull'efficacia del medesimo.

L'aggiornamento del Codice Etico e di Comportamento spetta al Referente del Modello 231, all'Assemblea dei Soci della Cooperativa Nuova Idea spetta la sua approvazione.

Il Modello Organizzativo 231/01, della Cooperativa Nuova Idea, viene revisionato periodicamente dal Referente anche su proposta dell'Organismo di Vigilanza. La Direzione provvede a rendere operative le modifiche del Codice e del Modello e a fare in modo che i nuovi contenuti vengano divulgati all'interno e all'esterno della Cooperativa Nuova Idea.

La Cooperativa Nuova Idea si impegna infine a realizzare periodicamente azioni di informazione (ed eventualmente di formazione) riguardo a questo Codice Etico e ai suoi fondamentali contenuti nei confronti di tutti i destinatari, in particolare quelli più significativi per la sua mission.